

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
Scuola Secondaria di 1° grado
Casacalenda
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA STORIA (classe Prima e classe Seconda)
Anno scolastico 2017-2018

Docente: Lorella Pasqualone

FINALITA' GENERALI

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie (*Indicazioni nazionali* p.13).

Nelle **Indicazioni nazionali** si legge: "Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici della disciplina [...]".

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI STORIA al termine della scuola secondaria di primo grado (elencati nelle *Indicazioni nazionali*)

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere - anche digitali - e le sa organizzare in testi.

Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.

Esponde oralmente e con scritture - anche digitali - le conoscenze acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e di confronto con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

Obiettivi della didattica della STORIA

Sapere ovvero, conoscere i principali eventi storici

Capire le relazioni tra i fatti

Comprendere - il significato dei termini

- le origini della nostra società e della sua organizzazione politica

Saper fare - utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico:

ricavare informazioni dai documenti (fonti e testi storiografici)

ricavare informazioni dalle cartine

ricavare informazioni dalle cronologie

ricavare informazioni da tabelle, tavole riassuntive, mappe concettuali

- utilizzare le conoscenze acquisite come strumenti di valutazione critica

e per costruire sintesi.

Obiettivi di **Cittadinanza e Costituzione** (triennali)

"Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono **la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità**, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al

miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in *routine* consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc.

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum **la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana**" (*Indicazioni nazionali per il curriculum* p.33).

Declinazione degli **obiettivi** di apprendimento di **Storia** organizzati nei nuclei tematici:

Classe prima

Uso delle fonti

1. Distinguere e selezionare i vari tipi di fonte storica.
2. Ricavare informazioni da una o più fonti.

Organizzazione delle informazioni

1. Collocare i più importanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.
2. Costruire semplici grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le proprie conoscenze.

Strumenti concettuali

1. Conoscere gli aspetti fondamentali delle differenti civiltà.
2. Individuare cause e conseguenze di un evento e stabilire relazioni.
3. Conoscere e utilizzare termini del linguaggio disciplinare.

Uso delle fonti

1. Produrre semplici testi utilizzando conoscenze selezionate dal manuale.
2. Argomentare su conoscenze apprese.

Classe seconda

Uso delle fonti

1. Consultare e decodificare fonti di diverso tipo e selezionare dati in relazione al fenomeno studiato.
2. Ricavare informazioni da una o più fonti.

Organizzazione delle informazioni

1. Organizzare le informazioni con schemi e mappe spazio-temporali.
2. Organizzare ed esporre le caratteristiche salienti di un evento storico.

Strumenti concettuali

1. Conoscere gli aspetti fondamentali delle differenti civiltà, con particolare riferimento agli aspetti culturali.
2. Individuare le cause che generano gli eventi e i loro effetti, con i cambiamenti che apportano.
3. Conoscere e utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare.

Produzione scritta e orale

1. Saper prendere appunti da fonti di informazione.
2. Produrre testi utilizzando le conoscenze selezionate.
3. Argomentare su conoscenze apprese utilizzando il linguaggio della disciplina.

Obiettivi di apprendimento **minimi** previsti:

Classe prima

- Collocare fatti ed eventi sulla linea del tempo.
- Usare gli elementi minimi del lessico specifico.
- Memorizzare i principali fatti storici.
- Leggere la carta geostorica.
- Cogliere i principali rapporti causa-effetto tra fatti ed eventi.

- Riferire semplici informazioni inerenti argomenti trattati.

Classe seconda

- Collocare fatti ed eventi sulla linea del tempo.
- Memorizzare gli elementi principali del lessico specifico.
- Stabilire rapporti di causa-effetto tra fatti ed eventi.
- Riconoscere gli elementi principali inerenti quadri di civiltà.
- Riferire semplici informazioni inerenti argomenti trattati.

Per quel che riguarda i **contenuti**, in **prima** verranno affrontate le seguenti tematiche:

1. Strumenti e parole della Storia.
2. Crisi, trasformazione e caduta dell'Impero romano.
3. La vita sociale e religiosa nell'Alto Medioevo.
4. La formazione dell'Europa.
5. L'Europa dopo il Mille. Il Basso Medioevo.
6. Il declino dei poteri universali e la crisi del Trecento.
7. Verso l'Età moderna.

In **seconda** si studieranno:

1. L'Europa alla scoperta di territori lontani.
2. Lo scontro tra le potenze europee e la fine dell'indipendenza italiana.
3. Frantumazione dell'unità religiosa in Europa: Riforma protestante e Controriforma cattolica.
4. Guerre di religione, intolleranza, ridefinizione di poteri e saperi nell'Europa del Seicento.
5. L'Illuminismo e i sovrani illuminati.
6. Il Settecento, secolo di Rivoluzioni.
7. Il processo di formazione degli Stati nazionali e il nuovo assetto politico mondiale.

METODI E STRUMENTI DI LAVORO

Nel rispetto della continuità educativa e metodologica tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado, e di ogni classe con quella successiva, di volta in volta saranno utilizzati i metodi e gli strumenti ritenuti più idonei alla situazione della classe e comunque tali da coinvolgere e motivare gli alunni stimolandone la partecipazione e la gratificazione personale.

Per quanto riguarda gli **strumenti compensati per i BES**, si ritiene che molti di essi non costituiscano un ausilio "eccezionale" o alternativo a quelli utilizzabili nella didattica ordinaria della classe: al contrario, possono rappresentare **un'occasione di arricchimento e differenziazione della didattica a favore di tutti gli studenti**, come esplicitato anche nel Piano annuale dell'Inclusività (**PAI**).

- Lezione interattiva
- Lezione frontale
- Attività collettive e cooperative con l'uso della LIM.
- Uso delle attività di brainstorming per favorire l'apprendimento collaborativo.
- Uso di slide audiovisive, mappe concettuali, video.
- Lettura esplorativa e guidata del manuale.
- Lavori individuali e di gruppo; discussioni e dibattiti; ricerche in classe, questionari, preparazione di schemi, mappe, grafici...

Uso di dispositivi elettronici, audiovisivi, film, giornali.

Strumenti compensativi utili per tutta la classe:

- utilizzo di risorse audio
- utilizzo di programmi di adattamento del testo scritto
- utilizzo di attività interattive, mappe e schemi audiovisivi.

Modalità del **recupero: in itinere.**

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione, in tutte le sue fasi, si ispira al principio di **trasparenza**. La valutazione dell'alunno riguarda lo sviluppo complessivo della persona in connessione con gli obiettivi formativi e di apprendimento individuati.

Costituiscono oggetto della valutazione periodica e annuale:

gli apprendimenti: riguardano i livelli raggiunti dagli allievi nelle **competenze** relative alla disciplina;

il comportamento dell'alunno: è considerato in ordine al grado di attenzione e interesse, alle modalità di partecipazione alla vita scolastica, all'impegno, alla capacità di relazione con gli altri, alla correttezza e al rispetto nei confronti dell'ambiente e delle persone; alla frequenza delle attività didattiche.

Le **valutazioni** periodiche e annuali disciplinari e comportamentali, riportate nei documenti di valutazione, conformemente alle Disposizioni ministeriali, saranno espresse in decimi.

Per la **griglia di valutazione disciplinare** si rimanda al POF.

Per un più agevole controllo dei progressi, verranno adoperati anche voti intermedi. La valutazione terrà conto dei livelli di apprendimento rilevati, del personale processo formativo dell'alunno e dell'avvenuto conseguimento degli obiettivi individuati e delle relative competenze.

Per accertare il **livello di partenza e il livello di padronanza delle competenze** raggiunte dagli allievi e il grado di avvicinamento agli obiettivi prefissati, saranno utilizzati principalmente:

prove di **INGRESSO** (per conoscere gli alunni e rilevare o confermare le principali competenze) strutturate in modo oggettivo, al fine di stendere un piano di lavoro adeguato alla reale situazione della classe;

esposizione orale (per rilevare la comprensione degli argomenti, la capacità di memorizzare e mettere in relazione, la capacità espressiva, di rielaborazione e di giudizio critico);

verifiche INTERMEDIE;

verifiche FINALI;

prove per il RECUPERO degli obiettivi minimi annuali.

Un'attenzione specifica verrà riservata alla valutazione degli alunni in situazione di disabilità e degli alunni con diagnosi **DSA** o con altri **Bisogni Educativi Speciali**.

Per tutti gli **allievi con BES** si farà uso:

di verifiche strutturate con quesiti di riconoscimento, preferibilmente scritte, con caratteri ad alta leggibilità;

di tempi più lunghi e/o verifiche più brevi.

Sarà consentito e incoraggiato l'uso in classe di **strumenti compensativi**.

La docente
Lorella Pasqualone